

AI CONFINI DELLA SCIENZA

Quattro passi negli avamposti del futuro

“Bright Toscana”, centinaia di eventi e laboratori per dimostrare in concreto l'importanza dei finanziamenti alla ricerca

LIVORNO

Per un giorno in prima linea sul fronte della ricerca, negli avamposti dove eserciti di precari guidati da alcune delle menti più brillanti della cultura italiana combattono quotidianamente la loro battaglia per la crescita del sapere, quindi del livello di civiltà dell'intero Paese.

La Notte Europea dei Ricercatori è l'appuntamento annuale che mira a diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca con eventi e iniziative divertenti e stimolanti.

Oggi le università e i centri di ricerca apriranno le porte per la giornata promossa dalla Comunità europea, che da queste parti prende il nome di Bright Toscana, e che vede un lungo cartellone di eventi piccoli e grandi: conferenze, incontri, tavole rotonde, ma soprattutto tanti laboratori pratici, oltre a dimostrazioni scientifiche, informazioni e divulgazione nei numerosi stand per le strade delle città; e ancora presentazioni di libri, "aperitivi della ricerca" nei bar convenzionati, mostre e performance di musica e spettacolo.

Sarà possibile vedere come si costruisce una mongolfiera, o come funziona una cella fotovoltaica, come ci si protegge dall'inquinamento atmosferico o come la robotica possa consentire la guida a distanza per i ciechi, ma anche scoprire il mondo dell'imbalsamazione, quello delle neuroscienze che studiano il gioco d'azzardo o le ultime frontiere in tema di previsioni meteorologiche. Il programma completo delle iniziative è sul sito www.bright2014.org.

A **Pisa** saranno aperti 13 stand in Largo Ciro Menotti oltre a numerose postazioni per gli "aperitivi della ricerca". Al Cineclub Arsenale dalle 22,30 alle 2 "Luci, ombre, risate: quattro film sulla ricerca e i ricercatori". A partire dalle 16 poi l'Area della Ricerca del CNR

propone più di 100 affascinanti attività presso i suoi Istituti di Ricerca. Proiezioni, mostre, visite ai laboratori, giochi per grandi e piccini, danza, musica, e infine una spaghetтата e il brindisi alla ricerca. Laboratori aperti anche alla Scuola Normale Superiore, "Tutti insieme alle frontiere della ricerca scientifica", e laboratorio di Linguistica a Palazzo della Carovana dalle 15 alle 19. La Scuola Superiore Sant'Anna nel suo stand in Largo Ciro Menotti dalle 16 alle 22 presenta "Robot morbidi alla conquista dei mari" con l'Octopus, polpo robotico per l'esplorazione marina. Nel Chiostro della Scienza fra le 21 e le 24 una serie di variegati "Science Café". Nell'Aula 6, adiacente al chiostro, sarà allestito una mostra di prototipi: soft robotics, video e materiale informativo sul progetto Poseidrone, Energia rinnovabile dalle onde del mare, Palestrina sensorizzata per neonati, Robotica umanoide con dimostrazione di robot umanoidi di piccole dimensioni, Tecnologie fotoniche per le telecomunicazioni. Altri stand aperti con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ("La ricerca dai confini dell'universo all'uomo", "La scienza della musica e la musica della scienza"), e Laboratori aperti presso l'INFN, in Largo Bruno Pontecorvo. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ("Segnali dal Pianeta Terra" e Laboratorio aperto presso la Sede INGV di via della Faggiola con proiezione (21,22,23) di "Non chiamarmi Terremoto" una docufiction che usa il linguaggio narrativo per raccontare e spiegare cos'è un terremoto. Dalle 16 alle 24 "La geofisica raccontata dai ricercatori": Un viaggio nel tempo, 4,6 miliardi di anni di storia della Terra raccontati attraverso la vita degli organismi che l'hanno abitata e "Quando erutta un vulcano".

A **Cascina** il Laboratorio Virgo propone Visite guidate dell'Osservatorio oggi e domani dalle 15, Laboratorio interferometri e Osservazioni astronomiche stasera dalle 21 a mezzanotte con i telescopi. Serata alla Città del Teatro alle 20 Aspettando la scena: apericena Scientifica, alle 21,30 "Madame Curie, una donna": studio originale sulla vita di una grande scienziata.

Dopo lo spettacolo Discussione col pubblico.

A **Viareggio** dalle 17 alle 19 Laboratori interattivi per ragazzi nel giardino di Villa Borbone: Una giornata da geologo, i ragazzi potranno cimentarsi con le tecniche utilizzate dai geologi per le loro ricerche; Vulcanologi per caso, esperimenti e simulazioni per capire come funziona un vulcano. Visite guidate al Laboratorio di Archeomagnetismo. Dalle 19 alle 20,30 Caffè della Scienza, incontro ravvicinato con i ricercatori alla Limonaia di Villa Borbone. Dalle 17 alle 22,30 stand divulgativi. Dalle 20,30 Apericena musicale.

A **Firenze** gli eventi sono tantissimi, e il cuore dell'iniziativa sarà la "Via del sapere" da via La Pira a piazza delle Belle Arti, con il Museo di storia naturale, l'Orto botanico, il conservatorio Cherubini (che aprirà le sue sale piene di tesori dell'arte e della scienza), la sede del Rettorato, l'Accademia di Belle Arti. Ovviamente anche nel capoluogo un'infinità di incontri, eventi, laboratori.

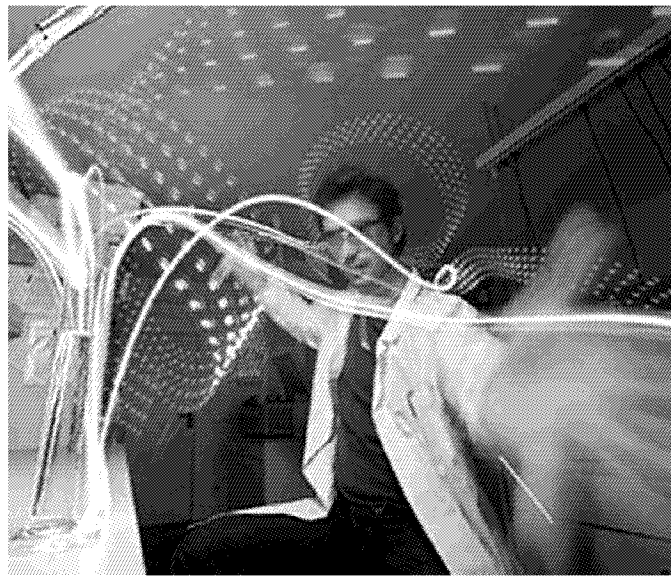
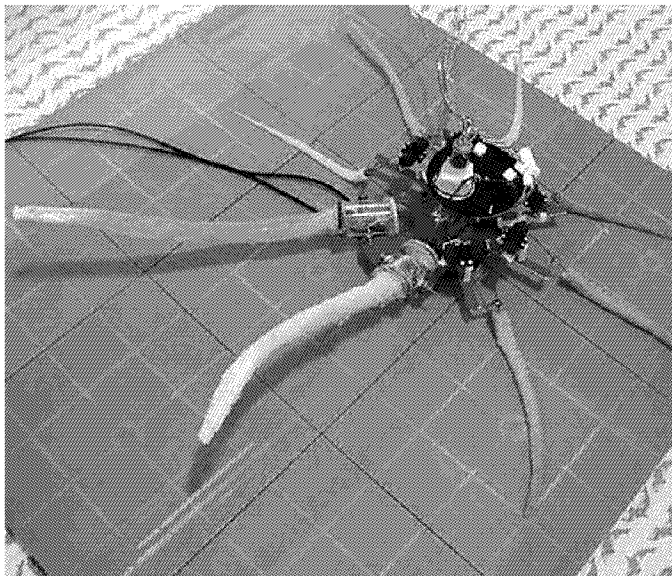
A **Prato** alle 17,30 La ricerca si racconta in piazza dell'Università: stand di laboratori e centri di ricerca dell'Ateneo fiorentino e laboratori operanti presso il Polo Universitario Città di Prato. Alle 20,30 dopo l'Aperitivo con la scienza, talk show "I ricercatori raccontano il loro lavoro e i suoi effetti sul nostro quotidiano".

A **Grosseto** in via Zanardelli dalle 17 alle 20 Sedi aperte per visite ai laboratori universitari e laboratori aperti di restauro, di archeometria sperimentale e di ceramica. Un ricco cartellone di iniziative anche a Siena e ad Arezzo.

Il messaggio che parte dalla Notte dei ricercatori è chiaro: guardate cosa riusciamo a fare con pochi soldi a disposizione, e immaginate come potrebbe essere il nostro Paese, se solo avessimo fondi adeguati per la ricerca.

Luciano Donzella





L'Octopus, il polpo robotico creato all'Istituto di Biorobotica del Sant'Anna. A destra e in basso due laboratori alla Notte dei ricercatori

